

La scuola si è dotata di nuovi strumenti per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento

FOSSANO. La scuola sta cambiando e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie giocano un ruolo importante: internet, smartphone, tablet, lavagne digitali si affiancano alle lezioni frontali e ai libri, trasformando il modo in cui gli studenti apprendono.

Il "Vallauri" di Fossano, scuola da sempre all'avanguardia in ambito tecnologico, si sta dunque attrezzando per favorire questo nuovo ambiente di insegnamento e apprendimento: accanto ai numerosi e attrezzati laboratori, alle Lim (lavagne interattive multimediali), a progetti ministeriali volti all'innovazione della didattica (come le cl@ssi 2.0), negli ultimi mesi l'istituto superiore fossanese si è dotato di due importanti infrastrutture.

Wireless aperto

Nella sede centrale è stata attivata la connessione Wi-Fi con un sistema di 20 "access point" (così si chiamano le antenne che diffondono il segnale elettromagnetico) in modo da garantire la copertura completa della sede centrale. Il sistema è stato realizzato da Informatica System, azienda monregalese che opera da trent'anni nel settore Ict, con particolare attenzione alla realizzazione e manutenzione di infrastrutture di rete e una forte esperienza nel settore scolastico (oltre 3.500 reti didattiche realizzate in Italia). "L'impianto Wi-Fi del Vallauri - spiegano i responsabili dell'Informatica System - soddisfa le esigenze di facilità di utilizzo e integrazione con la rete didattica esistente ponendo particolare attenzione alla sicurezza dei dati e delle connessioni e a ridurre l'inquinamento elettromagnetico. L'accesso al sistema hotspot è regolato da un accredito semiautomatico con credenziali personali: per poter utilizzare



la rete Wi-Fi dell'istituto bisogna essere in possesso di un utente e una password" in modo da impedire ad estranei di accedere alla rete e di monitorare eventuali abusi all'interno dell'istituto.

Ora dunque insegnanti ed alunni (che in questi giorni stanno ricevendo le credenziali di accesso alla nuova rete wireless) hanno a disposizione un importante strumento che rende possibile integrare nell'ambiente scolastico i nuovi media digitali, che oggi sono parte della vita delle persone e permettono loro di svolgere innumerevoli funzioni che riguardano il tempo libero, il lavoro, l'apprendimento.

Email e Google apps

Inoltre, in questi giorni è quasi terminata la migrazione

di tutti i servizi di posta elettronica della scuola sulla piattaforma gratuita di Google. Una scelta inevitabile "perché il problema dello spam e della manutenzione del vecchio sistema stava diventando insostenibile ed allontanava gli utenti dall'utilizzo della piattaforma scolastica" spiega Oscar Cambieri, docente di informatica. Ora studenti, docenti e tutto il personale della scuola hanno a disposizione non solo un'enorme (25 Giga-byte) casella di posta elettronica gratuita a testa, ma tutto il pacchetto delle cosiddette Google-apps: "Il pacchetto offre praticamente tutti i servizi di Google, ma quelli che stanno avendo un maggiore impatto sull'attività didattica e sulla nostra organizzazione del lavoro sono l'email, i documenti

condivisi, i gruppi ed i calendari, oltre naturalmente alla condivisione dei contatti".

Quali siano i vantaggi per gli utenti è ancora Cambieri a spiegarceli: "I vantaggi maggiori a mio avviso stanno nell'affidabilità della piattaforma Google (99,9% del tempo online e in funzione); nell'abbattimento quasi totale dello spam (la posta spazzatura che intasa le caselle postali di tutti noi, ndr); nell'abitudine di molti utenti ad usare già precedentemente i servizi Google; nell'indurre gli utenti a ragionare in termini di 'cloud' e di 'servizio', slegandosi potenzialmente dalla 'propria' postazione di lavoro e riducendo i disagi dovuti ad eventuali furti di hardware o anche solo smarrimento di files". In pratica i propri messaggi di posta, per

fare un esempio, risiedono su un server dislocato da qualche parte "on the cloud" (letteralmente "sulla nuvola") e l'utente può accedervi da un computer, da uno smartphone, da un tablet dovunque si trovi, purché abbia una connessione a internet disponibile.

E per la scuola qual è il valore aggiunto? "Per l'organizzazione della didattica la comodità è enorme - spiega Oscar Cambieri - Una volta che gli insegnanti si abituano, poi ci prendono gusto ed i ragazzi sanno di avere un canale di comunicazione affidabile e rapido con i loro docenti. Un uso intelligente dei gruppi e dei documenti condivisi credo possa avere anche una forte ricaduta didattica, perché i ragazzi possono trovare programmi, materiali, appunti ed esercitazioni in un punto centralizzato; anche i calendari condivisi possono aiutare, sia nel gestire la didattica nelle classi che nel coordinare le attività dell'istituto e l'uso delle risorse da parte del dirigente e dei suoi collaboratori".

Un servizio, anzi un pacchetto di strumenti, quello offerto da Google, su cui stanno migrando decine di milioni di utenti e che può essere molto utile per le scuole. Per le istituzioni scolastiche ed educative ci sono infatti non pochi vantaggi: il "pacchetto" è economico e affidabile, libera la scuola dalla necessità e dai costi di avere un proprio sistema per la gestione della posta e degli altri servizi; certo, all'inizio richiede un po' di tempo per impostare le varie utenze, ma in seguito necessita di una manutenzione minima, non occorre cioè essere programmatori o esperti di reti informatiche per gestirlo.

Insomma, un "salto" che potrebbero fare anche altre scuole del territorio.